



F.I.S.O.
(Federazione Italiana Sport Orientamento - Comitato Regionale Lazio)
La FISO promuove, diffonde e disciplina nel territorio nazionale la pratica sportiva dell'Orientamento in ogni sua manifestazione di tipo agonistico, ricreativo ed educativo, anche in collaborazione con altri Enti e PPAA, e promuove lo sviluppo di uno sport per tutti, a livello non agonistico, che si pratica nella natura e favorisce la crescita della persona nel riconoscimento dei fondamentali valori di lealtà e di rispetto dell'ambiente. Sito web: www.fiso.it



S.G.I. (Società Geografica Italiana)
La S.G.I., fondata a Firenze nel 1867 con l'obiettivo di promuovere la cultura e le conoscenze geografiche, svolge attività di promozione della ricerca scientifica e di divulgazione, tramite programmi di studi e ricerche sul territorio e l'ambiente, attività editoriali, organizzazione di convegni e collaborazioni con altri Enti. Sito web: www.societageografica.it



A.I.I.G. (Associazione Italiana Insegnanti di Geografia)
La A.I.I.G. ha, tra le proprie finalità, quelle di promuovere l'aggiornamento scientifico e didattico degli insegnanti di discipline geografiche e i rapporti con le altre materie, nonché di sostenere la ricerca e la sperimentazione didattica al fine di rendere più efficace l'insegnamento. Sito web: www.aiig.it

L'attività fa parte delle iniziative promosse per l'Anno Internazionale della Biodiversità



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Dipartimento per le Attività Bibliotecarie, Documentali e per l'informazione
Servizio Educazione e Formazione Ambientale
Settore Educazione Ambientale

sito web:
www.isprambiente.it • www.formeducambiente.isprambiente.it

e mail:
educazione@isprambiente.it



Progetto grafico a cura di: Elena Porrazzo - Fotografie: Paolo Orlandi

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Dipartimento per le attività bibliotecarie, documentali e per l'informazione
Dipartimento Difesa della Natura



nella **biodiversità**
orientarsi

Progetto di educazione ambientale orientata alla sostenibilità

in collaborazione con: F.I.S.O. S.G.I. A.I.I.G.



"Orientarsi nella biodiversità" è un progetto sperimentale di educazione ambientale orientata alla sostenibilità, rivolto a scuole secondarie di primo e secondo grado, sul tema della Biodiversità, il cui evento centrale è rappresentato da una **manifestazione sportiva non competitiva di orienteering applicata alla tematica della biodiversità**.

L'orienteering applicato all'educazione ambientale consente di coinvolgere i ragazzi su un tema complesso attraverso lo stimolo d'un uso conoscitivo e ludico della "gara". L'approccio didattico parte dal presupposto che

l'apprendimento è il risultato di un'attività cooperativa che coinvolge attivamente gli studenti anche grazie all'interazione diretta con l'ambiente circostante, direttamente esperibile dai ragazzi, e tale da sviluppare esperienze significative dal punto di vista sociale e culturale.

Le principali finalità educative, pertanto, sono:

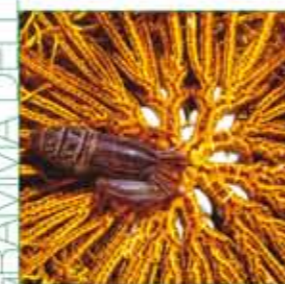
- favorire l'imparare facendo, che, in particolare per il target di riferimento individuato, risulta maggiormente efficace
- offrire una visione integrata di temi (biodiversità urbana, agricola, ecc.) e una modalità di apprendimento diversificata e basata sull'esperienza diretta (attività sul campo, consultazione materiali, ecc.)
- favorire un approccio multidisciplinare (il tema della biodiversità, in quanto composito, va affrontato in tutte le sue dimensioni, da quella sociale a quella economica, da quella ambientale a quella culturale, nell'ottica della sostenibilità)
- sperimentare, infine, l'efficacia della metodologia dell'orienteering applicato all'educazione ambientale, anche al fine di poterla riprodurre in altri contesti e con altre tematiche.

La prova di orienteering si svolge portando a termine un percorso individuato sul "terreno di gara", e frazionato in diversi punti di controllo, con il solo ausilio di una cartina (in cui sono indicati i diversi punti con un cerchio rosso). In ogni punto i partecipanti devono rispondere a domande o risolvere dei quesiti sul tema biodiversità.

A differenza di una normale gara di orienteering, generalmente incentrata sulla velocità nel raggiungere il traguardo attraverso le varie tappe, ai fini della classifica concorrono l'abilità nel superare le prove e solo in seconda istanza il tempo impiegato

Il progetto prevede un ciclo di n. 4 unità didattiche, tenute in parte in aula e in parte sul campo, secondo la seguente articolazione:

- un incontro didattico in aula, nel quale si forniscono le informazioni generali sulla tematica e si esplicitano gli aspetti connessi alla percezione e all'esperienza che i ragazzi stessi possono avere dell'ambiente intorno a loro. Viene utilizzato un approccio educativo partecipativo ed interattivo, con l'ausilio di materiali didattici, diapositive, oggetti significativi e attività di gruppo.
- una visita guidata naturalistica presso un sito ritenuto di interesse durante la quale vengono fornite informazioni aggiuntive sulla biodiversità, particolarmente rivolte a ciò che è possibile osservare, ascoltare, toccare, ecc., e dunque con un approccio che dal particolare (locale) cercherà di comprendere anche le problematiche al livello globale. La visita comprende un intervento di preparazione tecnica alla prova di orienteering.



- una dimostrazione non competitiva di orienteering durante la quale ad ogni tappa (lanterna) del percorso i ragazzi vengono messi alla prova (con domande a risposta multipla o brevi esercizi di osservazione sul campo), relativamente ai contenuti appresi negli incontri ed esperienze precedenti.
- un incontro conclusivo di debriefing in aula, avente lo scopo di tracciare un bilancio dell'esperienza vissuta, raccogliendo le impressioni dei ragazzi, discutendo i risultati della "gara" di orienteering e rispondendo ad ulteriori domande e dubbi sulla tematica trattata.

Sperimentazione del progetto:

Il progetto viene svolto in forma sperimentale nei mesi di settembre - ottobre 2010 con la partecipazione della Scuola M.S. Mazzini e dell'Istituto Scientifico Cavour di Roma, e verrà presentato in occasione della Conferenza ISPRA sulla Biodiversità (Roma, 24 -26/11/2010).

La prova di orienteering si svolge il giorno 8 ottobre presso il parco pubblico di Villa Celimontana.

ISPRA E LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE ORIENTATA ALLA SOSTENIBILITÀ

L'ISPRA è un ente pubblico di ricerca che svolge attività tecnico-scientifiche di interesse nazionale connesse alla protezione dell'ambiente, tra le quali vi sono anche l'elaborazione e promozione di programmi di divulgazione, formazione e comunicazione in materia ambientale.

Le attività ISPRA di educazione e formazione ambientale sono rivolte allo sviluppo delle conoscenze tecnico-scientifiche per la protezione dell'ambiente e all'accrescimento della consapevolezza ambientale, e vengono realizzate attraverso la progettazione e gestione di programmi e progetti nazionali, europei ed internazionali, la partecipazione a Network internazionali, la progettazione e realizzazione di corsi, seminari, stage e tirocini di formazione ambientale, la divulgazione di strumenti di analisi e valutazione a supporto delle amministrazioni locali e la promozione e realizzazione di progetti di educazione ambientale.

All'interno di questo campo di attività, il Settore Educazione Ambientale promuove progetti di educazione ambientale ispirati ai valori e alle metodologie dell'educazione orientata alla sostenibilità, elabora materiali educativi nelle diverse aree tematiche della protezione dell'ambiente e fa parte del Comitato Nazionale per il Decennio delle Nazioni Unite dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (2005 - 2014) coordinato dalla Commissione Nazionale Italiana UNESCO. Collabora inoltre con le altre Unità dell'Istituto nell'elaborazione e sviluppo di attività progettuali e/o di singole iniziative sulle aree di attività tecnico-scientifiche svolte dall'Ente.

In linea con gli obiettivi e con i valori di riferimento dell'educazione orientata alla sostenibilità sostenuti dal DESS il Settore promuove e realizza, anche in collaborazione con le ARPA/APPA, varie attività di educazione ambientale, sia percorsi articolati di maggiore durata, sia iniziative ed eventi singoli di sensibilizzazione e divulgazione.



Principali attività:

- Progettazione ed elaborazione di prodotti didattici per la diffusione di metodologie innovative per l'educazione ambientale, tra cui il kit didattico di gioco-simulazione Va.D.Di. sui "Cambiamenti Climatici";
- Progettazione di percorsi formativi rivolti a docenti ed educatori sulle tematiche dell'educazione orientata alla sostenibilità.